



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASSIRANO

Via G. Garibaldi 3- 25050 Passirano (Bs) ☎ 030 6546075 - C.F. 98093190175

e-mail: [bsic81200g@istruzione.it](mailto:bsic81200g@istruzione.it) - [bsic81200g@pec.istruzione.it](mailto:bsic81200g@pec.istruzione.it)

[www.icpassirano.edu.it](http://www.icpassirano.edu.it)

SCUOLA DISLESSIA AMICA

Passirano, 5.9.2025

Al Collegio dei Docenti

Agli Atti

p.c. al Direttore S.G.A.

p.c. al Consiglio di Istituto

all'Albo/Sito Web

### **ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/2028.**

VISTO il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59;

VISTA la L.107/2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del DL 25giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, DM 183/2024, che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare *"anche una cultura dei doveri che rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio"*;

Vista la L. 150/2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati;

**Firmato digitalmente da CHIARA SPATOLA**

Visto il D.l. 182 del 29 Dicembre 2020 recante Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

Visto il DM 153/2023, Disposizioni correttive al D.l. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";

Vista la Legge di Bilancio 2022, che prevede l'introduzione dell'educazione motoria alla scuola primaria affidata, d'ora in avanti, a docenti appositamente formati; Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 ed Investimento 1.4.;

Viste le Linee Guida per l'Orientamento del 31.12.2022;

Viste le Linee Guida per l'introduzione all'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, allegato al DM n. 166 del 09/08/2025;

TENUTO CONTO che l'Istituto Comprensivo di Passirano è un'Istituzione scolastica che conta attualmente 6 plessi scolastici, con una popolazione scolastica abbastanza numerosa ed eterogenea;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO del rapporto di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato, suscettibili di eventuali integrazioni e modifiche;

TENUTO CONTO che l'Istituto persegue obiettivi legati all'educazione interculturale, all'innovazione metodologica e didattica, al potenziamento dello studio delle lingue e della matematica in tutti gli ordini e gradi;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche innovative volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

#### **EMANA**

al Collegio dei Docenti il presente ATTO DI INDIRIZZO di integrazione al PTOF di Istituto per il triennio 2025/2028, raccomandando e sollecitando innanzitutto un'ampia considerazione e una costante applicazione del principio di inclusività nei confronti di tutti gli alunni con BES, poiché:

- ❖ l'azione didattica inclusiva valorizza una scuola accessibile a tutti e per tutti;
- ❖ l'azione didattica inclusiva sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze, le povertà educative ed i divari territoriali;
- ❖ l'azione educativa inclusiva sostiene il valore delle differenze per contrastare l'esclusione e l'emarginazione;
- ❖ l'azione didattica inclusiva si genera dall'empatia verso tutti gli altri (compagni, personale scolastico, famiglie, ecc.);

- ❖ l'azione didattica inclusiva promuove una connettività "sana" e utile all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica;
- ❖ L'azione didattica inclusiva orienta l'alunno nel contesto scolastico e nel territorio, rendendolo partecipe e protagonista del suo percorso di crescita e nell'inserimento del mondo degli adulti.

#### **PRECISATO**

che l'elaborazione del PTOF dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del progettare per competenze, ponendo come obiettivo l'acquisizione e il consolidamento di competenze da parte di tutti/e gli/le alunni/e, e non soltanto di conoscenze e abilità. Il Curricolo, pertanto, dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: i docenti dovranno prendere atto che gli/le alunni/e sono esseri unici e, pertanto, dovranno impegnarsi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per tutti e per ciascuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione del merito di tutti.

Il Collegio docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, FF. SS., animatore e team digitale, referente dell'educazione civica...) dovrà integrare il PTOF con:

- l'aggiornamento del curricolo in relazione agli obiettivi minimi delle diverse discipline, alla luce anche delle nuove Indicazioni nazionali ministeriali;
- l'aggiornamento del Curricolo di Istituto con possibili attività di tutoraggio e mentoring personalizzate;
- L'introduzione di metodologie didattiche innovative come acquisito e consolidato dal Piano scuola 4.0 previsto dal PNRR;

Tali aggiornamenti e la programmazione dovranno necessariamente basarsi sul recupero degli apprendimenti e della socialità, attraverso l'individuazione di criteri e modalità che tengano conto:

- ✓ del fabbisogno dell'utenza, in base alle condizioni socio-economiche ed alle rilevazioni del fabbisogno educativo e didattico degli alunni e delle alunne, anche in considerazione della composizione dei gruppi classe;
- ✓ della situazione socio-culturale delle famiglie che assistono da casa gli alunni e le alunne;
- ✓ dell'efficacia di ogni azione educativo-didattico, affinché queste siano concretamente personalizzate ed individualizzate, tenendo conto dei livelli e ritmi di apprendimento del singolo alunno/a e del gruppo classe, in riferimento alle competenze da acquisire e consolidare e al curricolo di Istituto;
- ✓ livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno e dal gruppo classe.

#### **DIRETTRICI D'AREA DELLA PROGETTAZIONE**

1. Definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV: - *miglioramento dei risultati scolastici, per una qualità diffusa delle performance degli/delle alunni/e.*
2. Presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate: - *analisi accurata delle prove standardizzate dello scorso anno, in modo da individuare punti di forza e aree di miglioramento e adeguare, di conseguenza, la programmazione didattica.*

3. Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti: - *realizzazione, per tutte le sedi dell'istituto, di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico.*
4. Definizione del Piano di Miglioramento nel PTOF: - *aggiornamento del Piano di Miglioramento in considerazione dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto.*
5. Definizione del PTOF in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione almeno dei seguenti contenuti: a) Obiettivi formativi; b) Moduli di orientamento formativo c) Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica; d) Curricolo per garantire la curvatura degli indirizzi della scuola secondaria di I grado e lo sviluppo delle competenze STEM; e) Criteri di valutazione.
6. Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'Inclusione all'interno del PTOF: - *individualizzazione e personalizzazione dei percorsi scolastici.*
7. Adesione a reti di scuole in qualità di scuola capofila o in qualità di scuola partner, con particolare riferimento al POAP.
8. Sottoscrizione di protocolli anche con associazioni del terzo settore.
9. Attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning).
10. Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche: - *aggiornamento e integrazione del Curricolo verticale e del Regolamento di Istituto;*
11. Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica;
12. Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica;
13. Presenza di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico didattiche: - *progettazione di percorsi didattici e attività per classi parallele, di tutte le sedi dell'Istituto, e in continuità con la piena condivisione tra i docenti, di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte, somministrazione di prove comuni).*

**PRIORITÀ DELLA PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO PER IL TRIENNIO 2025/2028: IL PIANO DOVRÀ INCLUDERE ED ESPLICITARE I SEGUENTI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

Nell'aggiornamento della Progettualità d'Istituto, i docenti dovranno tener conto prioritariamente di integrare e aggiornare le proposte progettuali annuali relative alle varie direttrici d'area della progettazione, di cui sopra, con particolare riguardo alle seguenti e specifiche PRIORITÀ:

1. all'interno del PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche-scientifiche e/o digitali al fine di migliorare gli esiti finali degli Esami di Stato;
2. Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'Inclusione all'interno del PTOF, riducendo il divario dei livelli di apprendimento fra classi parallele dell'Istituto.
3. Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV percorsi rivolti a sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare e riflettendo su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento;

**PRIORITÀ N°1:** Definizione all'interno del PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate

allo sviluppo delle competenze matematico-logiche-scientifiche e/o digitali al fine di migliorare gli esiti finali degli Esami di Stato:

- Potenziare il consolidamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con specifiche attività didattico/laboratoriali propedeutiche alla partecipazione di alunni/e sia di Scuola Primaria che di Scuola Secondaria di Primo Grado a Giochi Matematici, Olimpiadi di Matematica e altre competizioni. Risulta utile, a tal fine, ricordare che la sfida che questo Istituto, in tutte le sue articolate sedi, deve vincere è lo sviluppo e il consolidamento delle competenze nelle discipline STEM. Si continuerà, pertanto, a programmare l'integrazione delle discipline curriculari con attività, metodologie e contenuti finalizzati a sviluppare e rafforzare le competenze STEM, le discipline scientifiche, in coerenza con quanto indicato nelle "Linee guida per le discipline STEM", adottate con D.M. 15/09/2023, Prot. n.184;

- Potenziamento delle competenze digitali per favorire il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, (Quadro delle competenze digitali), che individua 21 competenze divise in 5 aree. Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni alunno/a dovrà sviluppare. Programmare un curriculum digitale con percorsi didattici innovativi, definendo le strategie didattiche utili a potenziare le competenze chiave e tenendo conto dell'introduzione dell'intelligenza artificiale. A tal fine è necessario favorire l'utilizzo strategico di strumenti digitali e risorse informatiche per migliorare i processi di insegnamento, apprendimento e comunicazione all'interno dei contesti educativi delle scuole di ogni ordine e grado, secondo un'innovazione etica e responsabile. Implementare la diffusione dell'E-policy di Istituto volta a promuovere un uso positivo, critico e consapevole delle strumentazioni digitali.

- Potenziamento della didattica laboratoriale da realizzare per tutte le discipline e in ogni ordine e grado di scuola attraverso lo sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, basati sull'implementazione di un apprendimento cooperativo e innovativo.

Risulta, quindi, necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni anche grazie all'implementazione degli stessi dovuti alle risorse provenienti da progetti FESR e PNRR.

**PRIORITÀ N°2** – Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'Inclusione all'interno del PTOF, riducendo il divario dei livelli di apprendimento fra classi parallele dell'Istituto.

- Potenziare il consolidamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese con specifiche attività didattico/laboratoriali, propedeutiche anche al conseguimento di Certificazioni Linguistiche (Cambridge). Incrementare le competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che, sin dall'infanzia introduca la lingua straniera, per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne, di cui sopra.

- Ottimizzazione dell'inclusione scolastica attraverso la programmazione di attività per gli/le alunni/e con Bisogni Educativi Speciali tramite il potenziamento di strategie utili a favorirne l'inclusione, con particolare riguardo alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati per alunni/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e dei Piani di Studio Personalizzati per alunni/e con DSA (certificato o meno) e per alunni/e NAI o con background migratorio. Promozione di attività volte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo attivando azioni di informazione/formazione rivolte a alunni/e e famiglie nell'intento di promuovere l'educazione al rispetto reciproco. In quest'ottica, le azioni e processi da muovere riguarderanno: adeguamento del Piano per l'Inclusività ai bisogni educativi degli/delle alunni/e e delle loro famiglie; traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte all'accoglienza e al sostegno per le famiglie; attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni/e con BES anche attraverso la mediazione psicologica; incremento delle attività a sostegno degli/delle alunni/e con disabilità utilizzando le risorse in organico e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica; garanzia di

pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

- raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto. Si auspica, quindi, la promozione dell'acquisizione delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo LifeComp (Quadro delle competenze personali, sociali, imparare a imparare), che individua 9 competenze divise in 3 aree..

- Valorizzazione dell'educazione allo sviluppo sostenibile tramite la predisposizione di progetti per i quali si rimanda al PIANO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ che contiene percorsi didattici rivolti alla Scuola , Primaria e Secondaria primo grado in cui l'educazione ambientale può trovare connessioni con i percorsi curricolari relativi ai traguardi di sviluppo per le competenze, tali da poter concorrere allo sviluppo di diverse competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

**PRIORITA' 3.** -Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV percorsi rivolti a sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare e riflettendo su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.

- Potenziamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte attraverso la predisposizione di progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa in contesti diversi dall'aula e dalla Scuola (organizzazione di Concerti musicali con l'Orchestra Verticale in diversi momenti dell'a.s. come Natale e fine anno, organizzazione di viaggi di istruzione, Visite guidate e uscite didattiche sul territorio per approfondire la storia locale, tour virtuali, adesione ai Progetti PN, accreditamento Piano di internazionalizzazione Erasmus+, partecipazione a spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, realizzazione progetto di potenziamento di Educazione Civica, progetti culturali con altre istituzioni scolastiche del territorio e non ecc.) e promozione alla lettura (Libriamoci, Incontri con l'Autore, ecc).

- Valorizzazione delle attività di orientamento per favorire il successo formativo. Promuovere percorsi e strategie didattiche propedeutiche a favorire la CONTINUITÀ e l'ORIENTAMENTO tramite: la progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli/delle alunni/e e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita"; la progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli/delle alunni/e allo step successivo del proprio percorso scolastico; la formazione di alunni/e "tutor", che accompagnino gli/le alunni/e più piccoli/e nei passaggi da un ordine di scuola all'altro

- Valorizzazione dell'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare tramite la predisposizione di progetti legati all'educazione all'affettività e al contrasto alla violenza di genere, che saranno strettamente legati a una delle priorità della Scuola: formare bambini/e e ragazzi/ragazze per educarli a diventare uomini e donne consapevoli e responsabili. I progetti di educazione al genere devono proporre di analizzare, far emergere e decostruire gli stereotipi che limitano la definizione di un'identità personale autentica e libera. Questo l'approccio giusto che dovrà tendere a superare precocemente le rappresentazioni rigide e modelli che impongono un'idea di genere schematicamente definita.

- Potenziamento delle discipline motorie e promozione di comportamenti ispirati a uno stato di vita sano attraverso la partecipazione a competizioni sportive (Giochi Sportivi Studenteschi, progetti ). Predisposizione di Protocolli d'Intesa con Società Sportive e Associazioni Locali.

- Valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con le realtà del territorio tramite l'accoglienza di tutte le potenzialità offerte dal territorio e prevedendo l'organizzazione di attività in tutte le strutture ricettive del territorio (visite didattiche e uscite sul territorio per approfondire la storia locale, per valorizzare la Scuola quale comunità attiva e in grado di

avviare l'interazione con le famiglie e con le Amministrazioni Locali nel rispetto dei ruoli e delle specifiche competenze.

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica tramite la promozione di percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030, e che educino gli/le alunni/e ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale, promuovendo l'acquisizione delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo GreenComp (Quadro delle competenze per la sostenibilità), che individua 12 competenze divise in 4 aree.

### **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Si chiede ai docenti di inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF per migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli/le alunni/e e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti. Sarà assegnato a diversi docenti con incarico di F.S. il compito di monitorare, con opportune verifiche e momenti di confronto con i docenti coordinatori di classe, lo stato di avanzamento della realizzazione della progettualità inerente le PRIORITÀ annuali individuate, che saranno sviluppate durante la programmazione iniziale. I docenti FF.SS. riferiranno sistematicamente al Collegio docenti gli esiti dei risultati attesi in diversi momenti dell'anno scolastico e alla fine dello stesso.

### **P.N.R.R. : PROSECUZIONE ATTIVITÀ/AZIONI E ATTUAZIONE TEMPESTIVA E IN PROSPETTIVA SISTEMICA DELLE MISURE.**

E' fondamentale proseguire nell'impegno di assicurare una celere, tempestiva ed efficace attuazione anche nell'a.s. 2025/2026 della realizzazione degli obiettivi del PNRR entro le scadenze previste, conseguendo i target e i milestones previsti per questo anno scolastico, nonché garantendo il coordinamento con le altre fondamentali azioni di competenza, in un'ottica sinergica, integrata e di sistema. Per ciò che afferisce al benessere organizzativo, è importante ricordare che è opportuno condividere stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità,
  - coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
  - spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
  - disposizione alla ricerca-azione,
  - apertura all'innovazione e al cambiamento.
- Per quanto concerne i servizi generali e amministrativi, il Dirigente scolastico, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 25, c. 5 fornisce al Direttore S.G.A., nel rispetto delle sue prerogative, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo, per la propria diretta attività e del personale ATA, che sono finalizzate alla realizzazione del P.T.O.F.

Il documento del PTOF sarà aggiornato a cura della funzione strumentale Area 1 in sinergia con le altre funzioni strumentali ed i vari referenti e sarà condiviso con il Collegio Docenti, entro la fine del mese di ottobre 2025, per essere poi approvato dal Consiglio di Istituto in tempo utile. Al controllo ed alla supervisione della realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa sarà preposto prioritariamente il Dirigente scolastico per le attribuzioni normative e, di conseguenza, i suoi collaboratori e tutte le FF.SS., ciascuna per l'area di propria competenza. Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai

competenti Organi collegiali. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascun operatore scolastico assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

F.to La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Chiara Spatola